



Città di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 205 del 13.10.2011

OGGETTO: RAFFORZARE IL LEGAME DELLE SALE CULTURALI POLIVALENTI CON IL TERRITORIO. APPROVAZIONE PROGETTO "AL CIVICO 4 – UNO SPAZIO CULTURALE PER LA CITTÀ" E ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO FI FINANZIAMENTO.

L'anno duemilaundici e questo giorno tredici del mese di ottobre alle ore 15 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	A
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Mario Moschetti	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	A
Armando Volontè	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VITTORIO CAMPIONE in qualità di VICE SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL VICE SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il bando della Fondazione CARIPLO “Piano di azione per favorire l’accesso alla cultura e la partecipazione del pubblico” ed in particolare la tematica avente ad oggetto *“rafforzare il legame delle sale culturali polivalenti con il territorio”* che prevede la possibilità di sostenere l’attività delle sale polivalenti e la programmazione culturale attraverso un finanziamento a valenza triennale;
- Considerato che l’Amministrazione comunale intende partecipare sulla predetta tematica in quanto nell’ambito delle Politiche giovanili e di Partecipazione, si intende maggiormente valorizzare la sala polifunzionale del centro civico di Germanedo, già oggi utilizzata sia per attività civica che per attività teatrali e musicali, adeguandone la dotazione tecnologica, ponendo in essere alcuni interventi sulla struttura e parallelamente presentando un pannello di iniziative sia per i giovani (web radio) che per la cittadinanza nelle sue varie fasce d’età (eventi teatrali e musicali);
- Visto il progetto qui allegato denominato *“Al civico 4 – uno spazio culturale per la città”* e preso atto altresì dei conseguenti impegni che il Comune dovrà porre in essere, se e quando verrà approvato il finanziamento;
- Visto il Bilancio di Previsione 2011 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 32 del 14.03.2011 e successive modifiche;
- Visto il Piano Esecutivo di Gestione 2011 approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 82 del 29.04.2011;
- Visto il vigente statuto comunale;
- Visto, l’art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;
- Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare l’allegato progetto *“Al civico 4 – uno spazio culturale per la città”* per una spesa complessiva di € 216.301,00 di cui € 150.000,00 richiesti come finanziamento;
- 2) di demandare al Sindaco pro-tempore la presentazione del progetto alla Fondazione CARIPLO di Milano;
- 3) di individuare con successivo provvedimento, trattandosi di un progetto intersettoriale, con successivo provvedimento il settore o servizio cui sarà affidata la responsabilità del coordinamento e gestione del progetto;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Rafforzare il legame delle sale culturali polivalenti con il territorio. Approvazione progetto "Al civico 4 – uno spazio culturale per la città" e istanza di partecipazione al bando di finanziamento.", ID n. 6150601 del 13.10.2011.

Lecco, 13.10.2011

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott. Flavio Polano



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
VITTORIO CAMPIONE



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **14 OTT. 2011** vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **29 OTT. 2011**, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data **14 OTT. 2011**

Li, **14 OTT. 2011**



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FLAVIO POLANO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

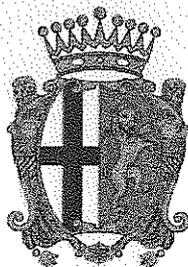
La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

**“Rafforzare il legame delle sale culturali polivalenti
con il territorio”**

Fondazione Cariplo – Bando scadenza 14 ottobre 2011



Comune di Lecco

**Progetto "Al civico 4 -
Uno spazio culturale per la città"**

Indice

1. Premessa	pag. 3
2. Contesto progettuale	pag. 4
3. Finalità – Obiettivi	pag. 9
4. Strategia d'intervento	pag. 11
Descrizione del progetto	pag. 13
Azioni	pag. 14
5. Soggetti proponenti	pag. 23

1. Premessa

Il “Centro Civico Zona 4” è una struttura di proprietà del Comune di Lecco situata nel quartiere di Germanedo, dove sono ubicati, in un’ottica di decentramento, alcuni servizi a carattere culturale e sociale dell’Amministrazione; la struttura si presenta ricca di spazi, che ben si adattano alla promozione di attività espressive, culturali, e sociali.

A titolo esemplificativo indichiamo, oltre alla sala culturale polivalente attiva da diversi anni, la sede del Servizio di Zona n. 4 – quartieri di Germanedo, Belleo, Caleotto, Acquate - la sede del Servizio Giovani – Informagiovani, una sala lettura/studio frequentata da diverse persone fra cui universitari, una piccola palestra adibita ad usi diversi, ecc. .

Un ambito con grosse potenzialità posto in un luogo di grande passaggio, se si pensa che è posizionato nelle vicinanze dell’ospedale.

All’interno della struttura, che è stata concepita come luogo aperto e rivolto alla cittadinanza con una spiccata vocazione polivalente, poniamo la nostra attenzione, alla sala culturale ed alle molteplici iniziative realizzate al suo interno. La stessa presenta infatti grosse potenzialità a favore di una produzione culturale che si concretizza attraverso diversi ambiti: cinematografico, teatrale, musicale, spazio per seminari e conferenze, luogo d’incontro

Attualmente la sala culturale polivalente è utilizzata da associazioni culturali locali (fra cui associazioni giovanili), enti e soggetti territoriali, oltre che dalle scuole cittadine e della provincia; questo con l’intento di promuovere una serie di progettualità ed iniziative culturali di diversa natura, atte a sviluppare riflessioni e confronto proprio a partire dai “prodotti” sviluppati. Le proposte sin ora realizzate sono già frutto di un modello gestionale partecipato, se pensiamo ai molteplici spettacoli, alle diverse rassegne, ed agli specifici appuntamenti, promossi da diversi attori del territorio, caratterizzandone la vita ordinaria.

Se è vero che la funzione pubblica ha in animo la coniugazione fra desiderio - bisogni dei cittadini e le possibilità offerte dall’amministrazione, mediante le vie attuative insite nella funzione di governo, la finalità espressa dal bando in oggetto, rappresenta un’ottima occasione per rendere viva tale funzione, ovvero per avvicinare e rendere più forte il legame esistente fra la sala culturale polivalente e la cittadinanza: gruppi di adulti, giovani, studenti, anziani,

Essere partecipi di qualcosa, la curiosità e l’interesse verso un oggetto (in senso lato) si costruisce concretamente attraverso un luogo esperienziale, che favorisce vicinanza, curiosità e passione. In un virtuoso gioco esperienziale e di ricerca, la sala polivalente così come altri spazi adiacenti, sono un’occasione di partecipazione e sperimentazione. In quest’ottica tale struttura rappresenta un tramite ed il fine, il punto d’unione fra i cittadini ed una promozione culturale che per alcuni segmenti parte dagli stessi.

Dopo circa 30 anni dall’avvio delle attività del Centro e della sala culturale, unica esperienza pubblica polivalente della città (dove si realizzano attività artistiche), all’interno di un contesto molto cambiato, si sente ancor più forte il valore rappresentato da tale luogo e la necessità di un rinvigorimento, a favore di un legame più forte con il quartiere, la città, il territorio.

2. Contesto progettuale

*“Operare in ambito culturale – sociale deve essere direttamente finalizzato ad un miglioramento della qualità della vita, al creare le condizioni e gli strumenti che favoriscano l’esprimersi delle persone – individui e gruppi – nella loro soggettività, nel loro essere soggetti ...”*¹

Con questa citazione, con questa finalità, si apre il documento originale datato 1983, ove si avanzano delle ipotesi di strutturazione del Centro Civico Zona 4, situato nel quartiere di Germanedo, al cui interno è posta la sala culturale polivalente.

Il centro sin dalle sue origini, è stato pensato come un “servizio aperto” dove poter fare delle esperienze creative, di comunicazione e socializzazione in alternativa a “... modelli auto ed etero distruttivi”, (ricordiamo come negli anni '80 sia stato massiccio il fenomeno legato all'uso delle droghe – tossicodipendenze).

Tale spazio viene dunque rivolto alla cittadinanza con una particolare attenzione al mondo giovanile, “... uno spazio di crescita culturale della città”, con e per la città stessa.

Il Centro Civico e la sala polivalente vengono visti come luoghi molto fertili:

- per favorire e sollecitare la dimensione culturale-espressiva attraverso l'utilizzo di linguaggi multipli come il teatro, la danza, il cinema, la musica, ... ;
- per dare impulso ad attività d'informazione e conoscenza;
- per dare la possibilità di crescita di un dimensione introspettiva, di riflessione in merito a ciò che circonda ognuno di noi;
- per favorire una dimensione creativa contrapposta ad una pratica di consumo culturale generalista ed acritico.

Il bisogno espressivo e di pratica culturale ha dato inizialmente origine a dei corsi di teatro e danza, volti alla valorizzazione della capacità di comunicazione attraverso il corpo ed la narrazione: il racconto di se e di vicende significative. Di seguito si sono sviluppati dei corsi legati alle arti visive ed al cinema, in forma di iniziative di ricerca-studio.

Quasi trent'anni dopo la partenza dell'esperienza del Centro Civico con le attività espressive-culturali legate alla sala polivalente, il progetto vive un importante momento di ri-significazione all'interno di un contesto culturale, economico e sociale molto cambiato. Le cause di tale cambiamento sono molteplici a partire dal modo differente di fruire e promuovere la cultura, legata ai nuovi mezzi di comunicazione ed alle nuove tecnologie, al fatto che viviamo in un mondo globalizzato e non da ultimo, dover fare i conti con il profondo mutamento economico recessivo in atto.

Si parla oggi delle nuove generazioni come di “nativi digitali”, sottolineando il substrato tecnologico culturale nel quale i giovani sono immersi, quello dei nuovi media che con le loro potenzialità di comunicazione a rete vedono per convesso una limitata dimensione fisica dello scambio.

Siamo dunque di fronte ad uno scenario differente, per alcuni versi virtuale, che in taluni casi si concretizza attraverso modelli di diffusione culturale legati ad una logica generalista di consumo – take e way - in luoghi senza storia, dove non rimane traccia di passaggio e di riflessioni.

A tal proposito, si sente ancor più forte il valore simbolico rappresentato dalla sala culturale polivalente, in merito ad una tendenza diversa, avendo come finalità la promozione culturale, la diffusione di buone prassi, e la pratica esperienziale di cittadinanza attiva (in primis da

¹ “Prima ipotesi di strutturazione del Centro Sociale” Comune di Lecco, Lecco 1983.

parte di alcuni gruppi/associazioni); intendendo promuovere in maniera nuova le potenzialità offerte del linguaggio interattivo dei media tradizionali e dei new media.

Con il termine media intendiamo indicare gli strumenti e le “agenzie di comunicazione” proprie della società contemporanea. In antichità il termine medium indicava uno “*spazio intermedio*” o “*il centro di qualcosa*”, traslato in epoca moderna in un dispositivo, ovvero “*un mezzo per ...*”. Oggi però notiamo come l’idea originaria di luogo torna con forza a farsi sentire, se intendiamo la medialità come ecosistema reticolare non solo virtuale nel quale siamo immersi.

Proprio a partire dall’accesso diffuso alle nuove tecnologie (in particolare da parte dei giovani), s’intendono utilizzare gli specifici canali espressivi del cinema, del teatro, della musica e dell’animazione, per informare e condividere idee/riflessioni, che si focalizzano e partono da un luogo concreto, cercando di valorizzare alcune pratiche che spesso non trovano visibilità e che quindi perdono di valore, perché non conoscibili.

Inoltre il tema della cultura digitale e delle nuove tecnologie può assumere un carattere educativo, che ci interroga sugli effetti che il fenomeno della diffusione della cultura ha sui processi di crescita e sui comportamenti delle persone e delle giovani generazioni. Questo è maggiormente vero in quei territori in cui l’accesso alle nuove tecnologie è garantito da un sostanziale benessere economico, cui non sempre si affiancano percorsi formativi ed educativi in grado di accompagnare ad un “uso corretto”.

In questo senso il progetto parte dall’idea che sia necessario accompagnare ad un utilizzo creativo ed attivo dei mezzi espressivi, cioè considerare tali linguaggi non solo come mezzo ma anche come fine, come tema centrale della conoscenza culturale e della didattica, a favore di prodotti di qualità, dello sviluppo di senso critico, e di uno spettatore/attore (fruitore attivo), in grado di decifrarne i messaggi e di utilizzarli secondo una propria visione.

Nella città di Lecco, la sala culturale (anche se non conosciuta ad ampio raggio), rappresenta l’unica realtà pubblica polivalente che permette un facile accesso, potenzialmente molto interessante. Inoltre, continuando in un’analisi dell’offerta culturale cittadina, in questi ultimi anni abbiamo assistito alla chiusura di diverse sale cinematografiche, a favore di centri sempre più grandi – multisala – posti in altre città, con una maggior caratterizzazione consumistica.

Ecco alcune tracce di pensiero in merito alla situazione:

“Vogliamo invitare la cittadinanza a riflettere e discutere sulla imminente chiusura delle poche sale cinematografiche cittadine rimaste.

Non è pensabile che un capoluogo di provincia possa fare a meno di ospitare il cinema, non solo spettacolo e forma di divertimento, ma veicolo culturale, strumento di conoscenza, fonte di riflessione e di ripensamento della realtà ed anche occasione di incontro ed aggregazione. Una città come Lecco non può restare priva di sale cinematografiche, [...]”.

Viene di conseguenza proposta una rassegna cinematografica di qualità promuovendo la proiezione di 4 pellicole di autori italiani, in prima visione cittadina e con la presenza dei registi in sala.

“La scelta dei luoghi non è casuale: il Cinema ... e il Cinema ... potrebbero chiudere a breve i battenti, il Centro Sociale di Germanedo è un luogo meno conosciuto, che può diventare il punto di riferimento per un altro modo di proporre e di fruire dei film, [...]”.

Cinema quindi come realtà versatile che necessita però di un luogo.

Luogo da cui si può prescindere se c’è qualità, ma qualità che non può essere offerta con continuità e costanza in assenza di un luogo [...].²

² “Appello per il cinema” tratto da, <http://dinamoculturale.noblogs.org/post/2011/01/07/appello-per-il-cinema/> - gennaio 2011.

Recuperando a ritroso tracce di questa proposta - discussione, indicativa della situazione vigente, proponiamo la seguente citazione tratta da un blog dove viene sottolineata la necessità di un servizio serio ed accessibile: “[...] *Certamente va ridestato l’interesse per il cinema e quindi benvenute iniziative di ogni genere e sorta, ma non dimentichiamoci anche il servizio, soprattutto quando costa e costa molto ad una famiglia. Io e i miei due figli: 21 Euro di ingresso e 17 Euro di 3 bicchieri di coca-cola (annacquata) e 2 cartocci di popcorn??!! [...]*”.

... diverse associazioni culturali, compagnie e scuole, hanno mantenuto costante il rapporto con la struttura, con la sala culturale polivalente (concepita in termini di possibilità) e l’Amministrazione a favore di momenti culturali di qualità ed interesse, oltre che sollecitare riflessioni legate agli accadimenti contemporanei.

Il Centro nel suo piccolo è ricco di esperienze positive, relativamente alle opportunità ed alle proposte culturali rivolte ai cittadini, e per ciò che concerne lo specifico della sala culturale polivalente, assumiamo come punto di forza fondante, la “programmazione” culturale che a titolo esemplificativo riportiamo di seguito. Con ciò facciamo riferimento all’esperienza accumulata negli anni dallo specifico settore, nell’ottica di favorire buone pratiche gestionali e linee culturali di qualità in collaborazione con le diverse realtà del territorio:

- **Ambito cinematografico**

Corsi, lezioni, incontri, con animatori ed esperti del settore, sulla storia del cinema, sui più importanti registi nazionali ed internazionali, sulle nuove tendenze e di analisi di singoli film, dal punto di vista linguistico, tecnico e narrativo, come ad esempio la rassegna “Capire la storia del Cinema”, in collaborazione con l’Associazione Dinamo Culturale di Lecco.

Rassegne cinematografiche a tema, cineforum progettati per particolari tipologie di pubblico (giovani e anziani, con presentazione e discussione dei singoli film, anche in presenza di registi e interpreti, con particolare riguardo alle produzioni di cinema d’essai, che non vengono programmate nella altre sale cinematografiche della città.

Nel 2007 ad esempio sono state proposte 2 rassegne cinematografiche “intrecciate”:

“**Metti una sera al cinema**”, con le seguenti proiezioni:

“Le tre sepolture” di Tommy Lee Jones; “L’ignoto spazio profondo” di Werner Herzog;

“I re e la regina” di Arnaud Desplechin; “Dieci canoe” di Rolf De Heer; “La guerra di Mario” di Antonio Caputo; “13 tzameti” di Gela Babluani; “Il diamante bianco” di Werner Herzog; “Soap” di Pernille Fischer Christensen; “Il tempo che resta” di Francois Ozon; “Cambio d’indirizzo” di Emmanuel Mouret; “La voltapagine” di Denis Dercourt ; “Giardini d’autunno” di Otar Ioseliani; “L’arte del sogno” di Michel Gondry; “L’amore giovane” di Ethan Hawke;

“**Cinema per le famiglie**”

“Kirikù e gli animali selvaggi” di Michel Ocelot; “Wallace e Gromit” di Nick Park; “Il cane giallo della mongolia” di Byambasuren Davaa; “La sposa cadavere” di Tim Burton; “Nanny Mcphee Tata Matilda” di Kirk Jones; “La tela di Carlotta” di Gary Winick; “Azur e Asmar” di Michel Ocelot.

Le due rassegne sono state concepite come un unico intreccio; la prima per un pubblico adulto e la seconda per un pubblico di bambini. 21 titoli complessivi (14 per adulti e 7 per bambini) e 34 proiezioni (21 per adulti e 13 per bambini). La scelta del sabato pomeriggio e sera per i film per i bambini era strategicamente pensata per un pubblico di famiglie.

Il riscontro di pubblico è stato confortante con una media di 130/140 spettatori a proiezione e con punte di tutto esaurito in alcune proiezioni pomeridiane per bambini e alcune proiezioni serali per adulti (alle 20.30 e alle 21).

Il corso “Capire la storia del cinema”.

Nell’ambito del corso “Capire la storia del cinema”, che intendeva essere una panoramica su tendenze, scuole e autori della storia del cinema e che prevedeva 23 incontri serali al Centro Civico; sono state organizzate tre serate nella sala polifunzionale, per ospitare le conferenze di tre prestigiosi studiosi. Aldo Bernardini, il più eminente studioso del cinema italiano delle origini, che ha parlato del “Cinema muto italiano e del suo contesto”; Francesco Ballo che ha intrattenuto gli ascoltatori su “Buster Keaton tra l’angoscia e il sorriso” e che sul grande comico ha scritto saggi illuminanti e unici nel panorama italiano; Luca Pacilio, la cui lezione verteva su “Peter Greenaway e le frontiere del cinema”, argomento di cui è lo specialista principe.

Le tre serate sono state seguite da un pubblico attento e numeroso trattandosi di conferenze circa 120 persone.

Sempre a titolo esemplificativo riportiamo una delle iniziative scelte nel 2011 che ha visto l’utilizzo della sala polivalente: **“Cinema italiano, oggi – Rassegna di cinematografica itinerante”.**

“Quattro film.

Quattro opere ai margini del mercato, lontane dai multisala, dai grandi budget, dai nomi altisonanti.

Quattro opere innovative, che credono in profondità nel linguaggio cinematografico, lontane dall’omologazione televisiva.

Quattro opere capaci di promuovere uno sguardo nuovo sul mondo, in grado di sollecitare domande, sollevare problemi, senza la pretesa di dare risposte o dare facili conferme.

Quattro opere che osano trattare temi universali, che osano guardare a temi sociali rimossi.

Quattro opere che sperimentano, che trascendono le gabbie dei generi cinematografici, degli usuali modi di produzione del significato, per inventarsene di nuovi.

Quattro opere che percorrono strade produttive alternative per fare ascoltare la propria voce.

Quattro opere presentate con successo nei massimi festival internazionali, ma snobbate dalla grande distribuzione.

Quattro opere che abbiamo scelto perché ci dicono che il cinema italiano è ancora vivo.

- ...

- Mercoledì 16/02/2011 – ore 21:15 – Teatro Centro Sociale di Germanedo, Lecco – “Eva e Adamo” di Vittorio Moroni (2009)

- ...

- Mercoledì 02/03/2011 – ore 21:15 – Teatro Centro Sociale di Germanedo, Lecco – Incontro con **Gianni Canova**

Durante le proiezioni erano presenti in sala i registi. Ingresso libero”.

- **Ambito teatrale**

Rappresentazioni teatrali, dedicate alle scuole primarie e secondarie di primo grado, con interventi di specialisti per l’educazione e la formazione dei giovani spettatori e per la conoscenza dei diversi linguaggi teatrali (teatro d’attore, teatro di figura, teatro musicale) quali, ad esempio, il progetto, realizzato nel 2010/11 in collaborazione con la Provincia di Lecco “Posto Unico”.

Il tema conduttore dell’iniziativa, svolta in collaborazione anche con l’Accademia delle arti per l’infanzia, ha riguardato lo sviluppo delle facoltà percettive, in modo particolare quelle musicali, e della capacità di ascolto da parte dei bambini.

Lo spettacolo *“Ciao Piccolo Principe”* presentato dal gruppo musicale Sulutumana, una performance di canzoni e racconti, è stato offerto alle classi 1° e 2° delle scuole primarie, al quale hanno partecipato circa 300 alunni alle due repliche ad ingresso libero.

Sempre nel campo dell’offerta di spettacoli, si è realizzata quest’anno una importante collaborazione con l’INAIL di Lecco, che ha consentito a oltre 1.500 bambini delle classi III, IV e V delle scuole primarie, di assistere alla rappresentazione di *“Le avventure di Paperone e lo spirito del pericolo pericoloso nel Paese del Rischio”*, della compagnia *“Teatro delle Chimere”*, dedicato al tema della sicurezza. Il Comune di Lecco ha messo a disposizione la sala polifunzionale del centro civico.

Laboratori teatrali, per giovani ed adulti, con formatori e registi di livello nazionale, finalizzati alla preparazione di un saggio finale, che hanno consentito ai partecipanti di sperimentare direttamente tutte le fasi del processo di produzione di uno spettacolo.

Il Progetto **“Il senso del Teatro”** ad esempio, rivolto ai bambini delle scuole dell’infanzia statali ha visto la realizzazione di 9 laboratori teatrali, dedicati all’esercizio dell’attenzione dei più piccoli sulla percezione sensoriale, rendendoli protagonisti di giochi e animazioni che hanno favorito lo sviluppo delle capacità creative ed emozionali.

Al termine dei laboratori i bambini coinvolti, circa 100, hanno assistito alla rappresentazione dello spettacolo *“Viaggio nel mondo dei cinque sensi”* presentato dalla compagnia *“Gli Eccentrici Dadarò”*, presso la sala polifunzionale.

Tutti i progetti proposti hanno riscontrato un ottimo grado di soddisfazione da parte degli istituti coinvolti.

Saggi di fine anno dei corsi teatrali realizzati da compagnie teatrali amatoriali e professionali del territorio.

Spettacoli organizzati da associazioni lecchesi, in occasione di particolari ricorrenze (anniversari, Natale, Pasqua, Carnevale, Festa degli anziani).

- **Ambito musicale**

Concerti organizzati da associazioni culturali e gruppi giovanili.

- **Incontri, assemblee, convegni**

Il regolamento comunale per la gestione della sala prevede la possibilità di concessione della stessa per riunioni, assemblee, dibattiti, attività culturali e politiche, a ingresso libero o a pagamento.

In questo momento dove sembra importante porre al centro dei dibattiti culturali in essere, opinioni e riflessioni *“intelligenti”* legate ai molteplici aspetti della vita contemporanea, è di significativa importanza l’utilizzo di un linguaggio artistico differenziato, attraverso il potenziale rappresentativo di alcune arti – cinema, teatro, musica, ... , per fidelizzare nuovi pubblici fra cui le giovani generazioni.

Attraverso tali presupposti s’intende dunque sostenere una programmazione culturale di qualità volta ad incrementare un legame con i cittadini e spazi di partecipazione.

Come detto, tale polo rappresenta uno spazio di dialogo ed espressione a favore dei cittadini, un luogo dove sperimentare un’azione di partecipazione diretta; un luogo fisico dove fruire di un’offerta culturale non generalista e di qualità e congiuntamente un ambito d’incontro, informazione, confronto, dibattito, ... un presidio culturale a disposizione dei cittadini.

Ritornando ad una fotografia macro della struttura, presso il Centro Civico Zona 4 vi è anche la sede del Servizio Giovani che oltre a dare vita all’Informagiovani promuove iniziative e

progetti a carattere culturale sociale. Attraverso questo progetto, il Servizio intende promuovere l'installazione e di una web radio gestita dai giovani.

Infine sottolineiamo che all'interno della struttura ha sede anche il Consiglio di Zona che si occupa anche di *“esprimere pareri sulla gestione dei beni, dei servizi e delle strutture comunali culturali, scolastiche, sportive e ricreative esistenti nel quartiere”*.

Lo stesso mette a disposizione dei cittadini i seguenti spazi:

- un salone (al primo piano dell'edificio), adibito a riunioni, dibattiti, conferenze, assemblee condominiali, attività culturali ed associative in genere. Impianto microfonico e di registrazione permanente. Posti a sedere: 100;
- una palestra (a piano terra), a disposizione per attività ginniche, psicomotorie e di preparazione all'attività sportiva. Struttura dotata di quattro docce, due spogliatoi e attrezzature varie.

Esclusivamente durante le ore serali sono a disposizione della cittadinanza:

- una saletta (a piano terra), adibita a riunioni, assemblee e attività culturali. Posti a sedere: 15;
- un sottopatio (a piano terra), adibito a riunioni, assemblee e attività culturali. Posti a sedere: 80.

Sono anche a disposizione dei pensionati residenti nella circoscrizione, delle aree verdi da destinare ad attività di orticoltura.

La sala culturale polivalente, ha a disposizione 200 posti (poltroncine) a sedere, con palcoscenico di circa 60 mq, attrezzata a norma per realizzare piccoli spettacoli musicali e teatrali. L'attuale dotazione tecnologica è composta da una cabina per proiezione di film, un impianto luci per il teatro e un impianto audio. E' dotata di camerini per le compagnie teatrali, un parterre e di servizi igienici.

3. Finalità - Obiettivi

Finalità

Implementare la funzione/azione culturale attraverso la sala polivalente posta all'interno del "Centro Civico Zona 4" per favorire la partecipazione e rafforzare il legame con il quartiere e la città, mediante proposte artistico-espressive differenziate e di qualità.

Obiettivi

- 1 Implementare l'offerta culturale della sala polivalente – c/o Centro Civico Zona 4 – a favore di una maggiore e costante partecipazione di associazioni, gruppi e pubblico locale.
Attraverso la costruzione di una rete territoriale formata da diversi soggetti in ambito artistico - culturale: cinematografico, teatrale, musicale, ... s'intende promuovere una programmazione diversificata, raggiungendo e fidelizzando "nuovo pubblico".
(Tale azione fa leva anche sulla partecipazione e la capacità promozionale di alcune associazioni culturali locali, segnando l'anello di congiunzione con il tessuto sociale più allargato).
- 2 Rafforzare il valore culturale, la riflessione pubblica e lo scopo educativo delle iniziative culturali/espressive promosse attraverso la sala polivalente (Servizio

Giovani per la realizzazione di una web radio). Sviluppo di un processo di dialogo con i cittadini e le giovani generazioni mediante proposte culturali di qualità, richiedendo agli stessi un'interlocuzione diretta e non una fruizione generalista.

- 3 Realizzare interventi di ristrutturazione - manutenzione e acquisizione di una strumentazione tecnologica adeguata a favore di un maggior utilizzo della sala culturale polivalente, che permetta una programmazione qualitativa.

Cambiamento atteso espresso attraverso obiettivi specifici di seguito esplicitati:

- 1 - Incremento dell'offerta culturale di qualità e differenziata legata al Centro Civico Zona 4, in particolare attraverso le potenzialità della sala polivalente;
 - Aumento della partecipazione e della realizzazione condivisa di iniziative a carattere culturale di diversa natura: cinematografica, teatrale, musicale, ... ;
 - Costruzione ed implementazione in itinere di una rete territoriale di riferimento costituita da più soggetti attivi nei diversi ambiti culturali – artistici, volta a favorire un legame più forte con i cittadini;
- 2 - Aumento di momenti di confronto, dibattito e riflessione pubblica sollecitati da iniziative culturali, favorite dal luogo rappresentato dalla sala culturale polivalente;
 - Aumento di iniziative e progetti a carattere culturale aventi finalità espressive ed educative, rivolte ad adolescenti e giovani, che prevedono anche una ideazione e promozione diretta da parte degli stessi (incontro fra domanda e necessità espressiva giovanile e potenzialità d'offerta istituzionale).
Realizzazione di una web radio gestita da giovani e rivolta principalmente ad un pubblico giovanile, privilegiando la cultura del fare come forma di acquisizione di sapere;
- 3- Miglioramento della qualità della programmazione culturale attraverso l'ausilio di nuove tecnologie;
 - Miglioramento delle condizioni strutturali della sala culturale polifunzionali a favore di un maggior accesso.

Soggetti interessati dal cambiamento:

I soggetti che direttamente saranno interessati dal cambiamento sono:

- Associazioni e gruppi culturali del territorio – n. 15;
- Persone che compongono i gruppi e le associazioni di cui sopra e altre persone che seguono o hanno a che fare con gli stessi – n. 300;
- Giovani coinvolti direttamente nelle attività e nell'esperienza radiofonica – n. 35;

- Alunni e insegnanti delle scuole della città di Lecco e della provincia – n. 3.000;
- Altre associazioni, Enti e gruppi utilizzatori della sala;
- Amministratori del territorio;
- Operatori dei comunali e consortili coinvolti.

I soggetti che indirettamente saranno interessati dal cambiamento saranno:

- Cittadini interessati alle specifiche attività programmate; n. 10.000 cittadini contattati attraverso l'attività promozionale e di pubblicizzazione;
- Mondo giovanile - n. 5.000 giovani contattati attraverso l'attività promozionale e di pubblicizzazione;
- Cittadini fruitori delle proposte culturali.

4. Strategia d'intervento

Gli interventi che si intendono attuare nascono dalla volontà di riqualificare la sala polifunzionale del Centro Civico di Germanedo ed uno degli spazi annessi, dedicato alla web radio (Servizio Giovani), sia dal punto di vista strutturale, che contenutistico, attuando le seguenti linee di intervento culturale:

- **Proiezioni cinematografiche d'essai**, per appassionati del cinema non commerciale, ma di particolare valore culturale ed artistico, in linea con lo spirito dei corsi tradizionalmente organizzati nella struttura;
- **Progetto “Casa del teatro”** che prevede la possibilità di concedere l'utilizzo della sala alle compagnie teatrali professionali del territorio per la realizzazione di corsi, laboratori, produzione di spettacoli, destinati prioritariamente al teatro per ragazzi e per l'infanzia, in continuità con la storia di questo spazio, che si è rivelato particolarmente adatto per questa fascia d'età;
- **Una giovane web radio** – realizzazione di una web radio gestita da un gruppo di giovani; una proposta che spazia dalle trasmissioni musicali che richiamano la partecipazione dei gruppi musicali giovanili lecchesi (a livello provinciale), a strisce informative, rubriche, e intrattenimento;
- **“Spazio giovani”** per assicurare uno spazio qualificato e adeguatamente strutturato per attività organizzate dalle associazioni giovanili.

L'idea centrale del progetto fa riferimento a due focus: la capacità della “produzione culturale” di generare virtuosamente riflessioni, movimento, dibattiti, in merito alla realtà contemporanea che ci circonda, e l'individuazione di un *luogo* (sala culturale polivalente) come catalizzatore di attenzione per sperimentare forme di partecipazione.

Obiettivo del progetto è dunque la valorizzazione dell'espressione culturale a partire da un luogo in seno alla comunità locale.

Il termine luogo connota uno spazio specifico dove si iscrivono relazioni, si costruisce una storia, si sviluppano le identità di coloro che lo abitano.

Contrariamente, i *non-luoghi*, rappresentano quegli spazi che hanno caratteristiche di transitorietà dove non si dà relazione, dove i processi storici non sedimentano, dove non nascono identità.

La nostra epoca, le nostre città e le nostre periferie si connotano dunque sempre più attraverso tali luoghi, dove, non essendoci identità non vi è confronto.

L'esperienza pregressa delle sale culturali polivalenti ha invece dimostrato il contrario.

I *non-luoghi* - secondo la fortunata parola coniata dall'antropologo Marc Augé (*Non-lieux*, Seuil, Paris, 1992) - rappresentano dunque dei siti nei quali la gente si sfiora, si ferma per brevi momenti, passa oltre, come gli aeroporti, le stazioni, i centri commerciali. In questi spazi non si costruiscono identità, la gente li raggiunge per un piacere effimero, attratta da luci e colori, dai prodotti esposti, per passare il tempo ... per vincere la solitudine e la noia. Le azioni, le reazioni sono quelle della folla ...

Rispetto il passato si manifestano dunque condizioni del tutto nuove, che l'antropologo francese ben descrive attraverso il concetto di *surmodernità* secondo cui "[...] appare quando la storia diventa attualità, lo spazio immagine e l'individuo sguardo".³

La *surmodernità* viene allora definita da tre figure dell'eccesso: *eccesso di tempo* come se la storia si svuotasse della sua profondità temporale a causa del processo di accelerazione che invade il pianeta; *eccesso di spazio*, ingenerando percezioni di restringimento del mondo, la dove ci si trova informati in tempo reale (contemporaneamente) da ciò che accade vicino e all'altro capo del mondo; *eccesso di individualismo*, se pensiamo che il vacillare dei primi due eccessi menzionati suscitano [...] una tendenza all'individualizzazione dei percorsi. [...] a modo mio".⁴

M. Augé è recentemente tornato sul significato della parola non-luogo con un respiro nuovo, adeguato ai fenomeni che investono la "città-mondo", alle tensioni che emergono nel rapporto fra "sistema e storia", **al ruolo che può avere l'architettura e l'arte per riprendere, da parte dell'uomo, il filo della "speranza"**. I *non-luoghi* dal punto di vista architettonico, sono gli spazi dello standard, strutture dove nulla è lasciato al caso, sono identici a Roma, Londra, New York, o Pechino. Le uguaglianze e le similitudini di tali posti rassicurano l'utente. A Roma, Londra, Parigi, Milano, ... si passeggia nello stesso modo: simili i negozi, le strade, i venditori, ..., il senso di solitudine. Per sentirci in un contesto sociale non ci rimane che guardare lo spettacolo degli altri che camminano e, a loro volta, ci osservano: uno spettacolo dove attori e spettatori si confondono in un reciproco e continuo scambio delle parti.

Nell'ultima edizione del libro (*Nonluoghi*, 2009, Elèuthera), l'autore sviluppa il suo pensiero presentando la seguente chiave interpretativa: "... nella realtà non esistono, nel senso assoluto del termine, né luoghi né non luoghi. La coppia luogo/non luogo è uno strumento di misura del grado di socialità e di simbolizzazione di un dato spazio."

Accanto a tale presupposto progettuale che vede la forza di alcuni luoghi simbolici, proponiamo un ulteriore approccio al quale il progetto "Al civico 4 – uno spazio culturale per la città" intende fare riferimento, per facilitare il coinvolgimento di cittadini, gruppi e associazioni: la "Community Care".

Se l'obiettivo del bando è quello di rafforzare i legami fra il territorio (le persone che lo abitano) e specifici luoghi di promozione culturale (le sale polivalenti) poniamo l'attenzione "sull'importanza della partecipazione come strumento di azione e cambiamento" (Psicologia di Comunità, 1988, Feltrinelli).

³ Augé M., *Il senso degli altri. Attualità dell'antropologia*, Milano, Bollati Boringhieri, 2000, pag. 116

⁴ Idem, pag. 117

*“... le politiche per la community care dovrebbero promuovere e sostenere la capacità d’iniziativa, di associazione, di rafforzamento del potere collettivo di decisione [...] nel contesto locale (dunque politiche [...] di linking ...)”.*⁵

Le persone, gli abitanti del quartiere e della città, diventano dunque il soggetto primo non solo della *care*, ma anche della *community* intesa come fatto relazionale ad ampio raggio ed organizzato.

Lo sviluppo di comunità fa dunque riferimento alle risorse presenti nei contesti sociali – culturali a partire dal coinvolgimento dei propri membri nella realizzazione dell’intervento oltre che nella progettazione, affinché possano gestire processi di cambiamento.

Dunque tale azione di promozione culturale “dal basso” può essere letta come un movimento al quale le politiche istituzionali possono collegarsi in un’ottica circolare con effetti virtuosi.

Infine riprendendo l’argomento dei new media (cfr. 2. Contesto progettuale), mettendo in luce il rapporto fra i giovani e i new media, sembra interessante suggerire un approccio educativo verso l’utilizzo e le potenzialità degli stessi; questo a maggior ragione se comprendiamo che *“La tecnologia non è un’ossessione dei ragazzi ma è il dato ambientale presente sin dalla nascita nelle nostre case e nelle nostre macchine, non è una vocazione dei giovani ma è la mediazione con il mondo materiale costruita dagli adulti. [...] A codici abbiamo deciso di trasferire il più possibile competenze di ricerca e di inchiesta agli adolescenti e ai giovani, ci sembra importante attrezzarli a comprendere e raccontare il loro mondo, e ci sembra più onesto che siano loro a raccontarlo a noi adulti”.*⁶

Descrizione del progetto

Il progetto “Al civico 4 – Uno spazio culturale per la città”, ha come finalità il rafforzamento del legame con il quartiere e la città, attraverso la promozione di iniziative e progetti culturali. Lo stesso si realizza e si traduce concretamente attraverso tre fasi (azioni) principali:

- Ristrutturazione della sala culturale polivalente c/o il Centro Civico Zona 4 – Lecco; Con ciò intendiamo una serie di azioni di ammodernamento di quanto già esistente a livello strutturale e funzionale, a favore di iniziative culturali in diversi ambiti.

E’ previsto congiuntamente l’acquisto di nuovi strumenti e materiali per la proiezione, e l’impiantistica audio, che favoriscano una migliore qualità;

- Lo sviluppo di un tavolo di consultazione e confronto che possa diventare permanente a partire da focus tematici con le associazioni e i gruppi culturali del territorio;
- La realizzazione di una programmazione culturale di qualità in merito a diversi ambiti espressivi: cinematografico, teatrale, musicale,

⁵ Folgheraiter F., *L’utente che non c’è. Lavoro di rete e empowerment nei servizi alla persona*, Gardolo (Tn), Centro Studi Erickson, 2000, pag. 62

⁶ Laffi S., *Oblò, filtri o specchi? Sul rapporto tra giovani e tecnologie*, Convegno Telesistenze – Giovani e nuovi media, Vimercate (MI), 2008

- Azioni

In merito agli obiettivi sopra citati ed in base alle strategie esplicitate, la realizzazione del progetto “Al civico 4 – Uno spazio culturale per la città”, si caratterizza attraverso le seguenti azioni:

Fasi	Azioni	Soggetti coinvolti	Tempi
1) Definizione ed incontri del Gruppo di Coordinamento per la gestione/programmazione della sala culturale polivalente.	Analisi della situazione strutturale della sala culturale polivalente e piano di ristrutturazione;	Comune di Lecco: Settore Lavori Pubblici e Patrimonio; settore Rete dei servizi di Comunicazione e Partecipazione, settore Educazione, Cultura e Sport; settore Politiche Sociali e di sostegno alla Famiglia.	Lug. – Ott. 2011
	Ipotesi gestionali e linee d'indirizzo di programmazione.		
2) Ristrutturazione della sala culturale polivalente.	Ammodernamento dell'impianto elettrico relativo la sala culturale polivalente;	Comune di Lecco: Settore Lavori Pubblici e Patrimonio; settore Rete dei servizi di Comunicazione e Partecipazione; settore Politiche Sociali e di sostegno alla Famiglia – Servizio Giovani; Consorzio Consolidata  .	* Apr. 2012 – Ott. 2013
	Sistemazione e rifacimento assito del palcoscenico;		
	Ammodernamento bagni;		
	Rifacimento segnaletica della sala;		
	Predisposizione spazi per la web radio.		Entro Lug. 2012
<p>* Per l'iter di ristrutturazione della sala culturale polivalente sono previsti 18 mesi, durante i quali però la sala non rimarrà chiusa se non per un periodo breve utile alla realizzazione delle opere citate. Nel lasso di tempo indicato è dunque previsto l'utilizzo della stessa a favore di alcune delle iniziative ipotizzate.</p>			
<p> Il Consorzio Consolidata – Società Cooperativa Sociale – Lecco, aderisce al progetto mediante il rapporto di co-progettazione con il Comune di Lecco: <i>“Al governo delle strategie, degli obiettivi e dei risultati concorre una specifica partnership tra il Comune di Lecco e il Consorzio Consolidata-Soc. Coop. Sociale- nell'ambito della co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari”</i> - comprendente il Servizio Giovani. (convenzione quadriennale sottoscritta in forma di atto pubblico n. 31595 di Rep. in data 30.03.2009, registrata a Lecco il 16.04.2009 Serie I n. 188).</p>			
3) Acquisizione di arredi ed attrezzature inerenti la sala culturale polivalente e la web radio.	a) Acquisizione di strumentazione tecnologica per il miglioramento della cine proiezione.	Comune di Lecco: Settore Rete dei servizi di Comunicazione e Partecipazione.	Entro Dic. 2012
	b) Acquisizione della strumentazione tecnica (p.c., software dedicati, sito internet, ...) per la strutturazione web radio.	Comune di Lecco: Settore Politiche Sociali e di sostegno alla Famiglia – Servizio Giovani; Consorzio Consolidata.	Entro Nov. 2012
4) Realizzazione di incontri focus con alcune associazioni culturali del territorio, con l'obiettivo della strutturazione di una rete (tavolo di consultazione permanente).	a) Realizzazione di incontri focus con alcune associazioni culturali del territorio per la strutturazione e l'ampliamento di una rete di soggetti;	Comune di Lecco: settore educazione, cultura e sport.	Giu 2012 – Gen 2015

	b) Strutturazione di un gruppo redazionale radiofonico.	Comune di Lecco: settore Politiche Sociali e di sostegno alla Famiglia – Servizio Giovani; Consorzio Consolida.	entro Dic. 2012
- Ideazione e realizzazione della programmazione culturale diversificata a favore di una maggiore partecipazione (maggior legame) di un “pubblico” differenziato.	Ideazione e realizzazione di una programmazione tematica diversificata: - Ambito cinematografico; - Ambito teatrale; - Ambito musicale – web radio; - Laboratori culturali espressivi (rivolti in particolare alle scuole).	Comune di Lecco: settore Educazione, Cultura e Sport, settore Politiche Sociali e di sostegno alla Famiglia – Servizio Giovani; Consorzio Consolida.	Mag. 2012 – Gen. 2015
5) Valutazione.	Valutazione e verifica in itinere in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati e degli out-put.	Gruppo di Coordinamento.	Gen 2013 – Apr. 2015

Il comune di Lecco per migliorare la qualità delle prestazioni tecnologiche della sala polivalente, intende aggiungere un proprio finanziamento extrabando, fino ad un massimo di € 50.000,00 (in particolare per quanto riguarda l'acquisizione dell'attrezzatura per la proiezione digitale).

In tale ottica si può fare riferimento alla sostenibilità futura della sala, una volta terminata la fase di lancio. La sala culturale polivalente oltre a vedere un sostegno economico da parte dell'Amministrazione, potrà avvalersi di una maggiore vicinanza con le associazioni e le realtà territoriali, oltre a prevedere anche la produzione di spettacoli a pagamento.

Fase 1) Definizione ed incontri del Gruppo di Coordinamento per la gestione/programmazione della sala culturale polivalente.

Sono stati realizzati diversi incontri nel periodo precedente la presentazione della domanda al bando e l'avvio del progetto, luglio – ottobre 2011, per l'analisi della situazione e la definizione di linee di indirizzo programmatiche/gestionali future in merito alla sala culturale.

A partire dall'analisi della situazione, con la possibilità di un ammodernamento della sala, si è ipotizzato un maggior uso della stessa in merito ad una buona programmazione culturale.

Soggetti coinvolti (capofila, partner, finanziatori, fornitori...)

Comune di Lecco: Settore Lavori Pubblici e Patrimonio; settore Rete dei servizi di Comunicazione Partecipazione, settore Educazione, Cultura e Sport; settore Politiche Sociali e di sostegno alla Famiglia – Servizio Giovani.

Risorse umane, materiali, economiche necessarie

Hanno partecipato agli incontri di coordinamento e definizione della programmazione: l'Assessore all'Educazione, Cultura e Sport; i dirigenti dei 4 servizi sopra citati; il direttore del Servizio Giovani.

Risultati attesi

- Ristrutturazione della sala culturale polivalente;
- Ammodernamento delle apparecchiature per la proiezione video, per spettacoli teatrali, e per la realizzazione della web radio;
- Realizzazione di una produzione culturale di qualità con la partecipazione di diversi soggetti e associazioni.

Fase 2) Ristrutturazione della sala culturale polivalente e predisposizione spazi.

La fase di ristrutturazione come sopra indicato, verrà attuata nell'arco temporale di 18 mesi, anche se il tempo di chiusura della stessa, per l'attuazione delle opere, sarà molto inferiore. Dunque durante l'iter procedurale la sala potrà essere utilizzata secondo le iniziative calendarizzate, avvalendosi di volta in volta degli ammodernamenti legati all'acquisizione di nuova strumentazione. Per quanto riguarda la web radio la tempistica è differente, essendo necessaria una sola operazione di predisposizione di spazi.

Iter per la ristrutturazione nello specifico:

- Ammodernamento dell'impianto elettrico relativo la sala culturale polivalente:
Interventi di manutenzione e parziale rifacimento / adeguamento dell'impianto elettrico; (deve essere aggiornato e completato il quadro elettrico del palcoscenico con il punto di prelievo, definitivo, costituito da presa 63 e 32 Amp (380 volt 3+N+T). La potenza necessaria per le luci di scena e servizi vari è di 25/30 kw, per la sola Sala polifunzionale):
 1. Realizzazione di linee da 220 volt 16 amp, per il collegamento dei fari laterali e di fondo platea ai dimmer, tramite terminazioni CEE volanti da 16 amp, 6/8 prese per lato.
 2. Creazione di prese elettriche CEE e normali in platea, palcoscenico e all'ingresso/disimpegno, sia per le necessità delle attività, sia per servizio (pulizie ed altro).
 3. Spostamento delle prese esistenti, dal muro di fondo del palcoscenico ad altra posizione
 4. Verifica possibilità di attivazione delle prese elettriche del proscenio, tramite sostituzione delle attuali con prese adatte e protette.
 5. Installazione faretto esterno sopra l'uscita palcoscenico, per consentire la visibilità serale e per agevolare le operazioni notturne di carico e scarico.
 6. Aggiunta di punti per accensione e spegnimento luci di servizio platea e palco (per pulizie e accesso platea).
 7. Verifica e revisione quadri elettrici nell'anti cabina e cabina di proiezione, con aggiunta di prese CEE da 380 e 220 volt.
 8. Creazione di passaggi per cavi audio e rete tra la cabina di proiezione, palcoscenico e ingresso.
- Sistemazione e rifacimento assito del palcoscenico:
Riparazione o sostituzione assito, pavimento in legno, del palcoscenico, per sconnessioni, ammaloramento e rumorosità;
Formazione di magazzino nel sottopalco;
eventuale realizzazione di soppalco sopra la scala che scende nei camerini, per consentire il posizionamento dei dimmer luci.
- Ammodernamento bagni:

Manutenzione /adeguamento servizi igienici e camerini compresi accessori;

- Rifacimento segnaletica di sicurezza;
- Interventi vari:
Verifica e interventi di manutenzione delle porte metalliche esterne / eventuali sostituzioni e manutenzione/sostituzione delle serrature;
Verifica e sistemazione delle aree esterne in asfalto, accessi e rampe, sistemazione segnaletica, posa dissuasori di sosta, individuazione spazio per carico/scarico.

Soggetti coinvolti (capofila, partner, finanziatori, fornitori...)

Comune di Lecco: Settore Lavori Pubblici e Patrimonio; settore Rete dei servizi di Comunicazione Partecipazione; soggetti terzi.

Risorse umane, materiali, economiche necessarie

- n. 1 direttore dei lavori;
- soggetti terzi con specifiche competenze di attuazione dei lavori previsti.

Risultati attesi

- Nuovo impianto elettrico;
- Sistemazione palcoscenico;
- Sistemazione bagni;
- Nuova segnaletica della sala;
- Predisposizione spazi per web radio.

Fase 3) Acquisizione di arredi ed attrezzature inerenti la sala culturale polivalente e la web radio.

a) Acquisizione di strumentazione tecnologica per il miglioramento della sala - cine proiezione.

b) Acquisizione della strumentazione tecnica (p.c., programmi dedicati, sito internet, ...) per la strutturazione della web radio.

Soggetti coinvolti (capofila, partner, finanziatori, fornitori...)

Comune di Lecco: Settore Rete dei servizi di Comunicazione Partecipazione; settore Politiche Sociali e di sostegno alla Famiglia – Servizio Giovani; Consorzio Consolida.

Risorse umane, materiali, economiche necessarie

- n. 1 tecnico informatico;
- n. 1 addetto alle proiezioni;
- n. 1 schermo elettrico per proiezioni;
- n. 1 impianto audio completo;
- pannelli fonoassorbenti;
- n. 3 PC dedicati (web radio): con funzioni server - front; e per trasmissioni back;
- Software specifici (es. per mixaggio);
- Acquisizione banda di trasmissione e spazio internet;
- Strumentazione tecnica: cuffie, microfoni, schede audio, ... ;

Tempi di realizzazione

Entro Dic. 2012

- Acquisizione della strumentazione inerente la sala culturale polivalente, nello specifico: schermo elettrico per proiezioni, impianto audio completo, pannelli fonoassorbenti, strumentazione tecnica ...

Entro Nov. 2012

- Acquisizione della strumentazione idonea all'attivazione della web radio e strutturazione impiantistica;

Risultati attesi

- Miglioramento delle prestazioni della sala culturale polivalente;
- Installazione della web radio.

Valutazione degli esiti – Indicatori di risultato e indicatori di processo

- Acquisizione della strumentazione tecnica indicata e miglioramento prestazionale;
- Livello qualitativo della promozione delle iniziative artistico – culturali;
- Installazione della web radio e relativa messa in onda.

Fase 4) Realizzazione di incontri focus con alcune associazioni culturali del territorio, con l'obiettivo della strutturazione di una rete (tavolo di consultazione permanente).

a) Realizzazione di incontri focus con alcune associazioni culturali del territorio per la strutturazione e l'ampliamento di una rete di soggetti;

b) Strutturazione di un gruppo redazionale radiofonico.

Soggetti coinvolti (capofila, partner, finanziatori, fornitori...)

Comune di Lecco: Settore Educazione, Cultura e Sport; Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia - Servizio Giovani; Associazione Dinamo Culturale; Teatro Invito; Uno Teatro; Albero Blu; Accademia delle Arti per l'infanzia; Master Media; altre Associazioni cinematografiche, teatrali, musicali.

Risorse umane, materiali, economiche necessarie

- n. 1 coordinatore e promotore degli incontri/focus con i diversi soggetti del territorio interessati;
- n. 1 operatore addetto alla programmazione culturale;
- n. 1 operatore del Servizio Giovani a supporto della programmazione, esperto in tecniche di comunicazione e attivazione di gruppi di giovani (gruppo redazionale radiofonico);
- n. 1 giovane che sta svolgendo attività di Servizio Civile c/o l'Informagiovani del Comune di Lecco (gruppo redazionale radiofonico);
- n. 15 soggetti del territorio in rappresentanza delle associazioni e/o gruppi culturali;
- n. 20 giovani (volontari) che inizialmente costituiranno il gruppo di riferimento (redazionale) della web radio.

Tempi di realizzazione

Settembre 2012 – Aprile 2015

- Realizzazione di incontri con il gruppo dei referenti dei gruppi e delle associazioni culturali del territorio;
- Condivisione di una programmazione;
- Monitoraggio delle proposte culturali;
- Promozione e pubblicizzazione della programmazione culturale della sala culturale polivalente.

Settembre – Dicembre 2012

- Realizzazione di incontri con il gruppo di giovani che andrà a costituire la redazione della web radio;
- Suddivisione dei compiti gestionali ed operativi (individuando specificità), legati alla web radio ed alla promozione della stessa.

Soggetti beneficiari

- n. 15 soggetti del territorio in rappresentanza delle associazioni e/o gruppi culturali;
- n. 300 persone che compongono i gruppi e le associazioni sopra menzionate e altre persone che seguono o hanno a che fare con gli stessi;
- n. 20 giovani (volontari) che inizialmente costituiranno il gruppo di riferimento (redazionale) della web radio;
- n. 35 giovani che potranno essere coinvolti direttamente nelle attività e nelle fasi di avvio dell'esperienza radiofonica;
- Operatori dei diversi settori de Comune di Lecco e del Consorzio Consolida;
- Giovani in Servizio Civile e volontari.

Risultati attesi

- Realizzazione degli incontri – focus tematici;
- Costituzione di un gruppo di rappresentanza, a geometria variabile, composto da alcune associazioni e gruppi culturali del territorio;
- Costituzione di un gruppo di giovani, redazione della web radio, ed avvicinamento di giovani per l'ideazione e la gestione di attività dedicate;
- Sviluppo e ideazione di una programmazione culturale condivisa, a favore di una maggior partecipazione e affiliazione di pubblici;
- Rafforzamento di un piano promozionale diffuso;
- Incremento della diffusione culturale.

Valutazione degli esiti – Indicatori di risultato e indicatori di processo

- N. dei partecipanti alle attività;
- Livello costante di partecipazione agli incontri proposti;
- Partecipazione costante di un gruppo di giovani all'ideazione della web radio;
- Realizzazione di una programmazione culturale diversificata anche in merito agli ambiti di appartenenza dei soggetti;
- Incremento della promozione e della partecipazione alle proposte culturali;
- Aumento di momenti di socializzazione, confronto e di scambio.

**Ideazione e realizzazione della programmazione culturale diversificata a favore di una maggiore partecipazione (maggior legame) di un “pubblico” differenziato.
Predisposizione di spazi per attività culturali e di spettacolo.**

- **Proiezioni cinematografiche d'essai**, per appassionati del cinema non commerciale, ma di particolare valore culturale ed artistico, in linea con lo spirito dei corsi tradizionalmente organizzati nella struttura; realizzazione di specifici corsi;
- **Progetto "Casa del teatro"** che prevede la possibilità di concedere l'utilizzo della sala alle compagnie teatrali professionali del territorio per la realizzazione di corsi, laboratori, produzione di spettacoli, destinati prioritariamente al teatro per ragazzi e per l'infanzia, in continuità con la storia di questo spazio, che si è rivelato particolarmente adatto per questa fascia d'età;
- **Una giovane web radio** – realizzazione di una web radio gestita da un gruppo di giovani; una proposta che spazia dalle trasmissioni musicali che richiamano la partecipazione dei gruppi musicali giovanili lecchesi (a livello provinciale), a strisce informative, rubriche, e intrattenimento.
Diverse sono le azioni ipotizzate:
 - Individuazione di un gruppo di giovani che comporranno il gruppo redazionale web radio;
 - Realizzazione di un percorso formativo volto allo start up della radio ed all'accompagnamento di alcuni giovani per la realizzazioni di trasmissioni;
 - Costituzioni di piccoli gruppi di giovani per la realizzazione delle trasmissioni radio e predisposizione del palinsesto;
 - Attività culturali laboratoriali rivolte al mondo giovanile allargato;
 - Realizzazione di momenti culturali di scambio con radio locali, in particolare "Life Gate Radio" in merito alla filosofia della "Sostenibilità ambientale" e una radio a livello europeo gestita da giovani;
 - Piccola ricerca in collaborazione con l'università di Bergamo – dipartimento di sociologia relativamente al rapporto fra giovani e nuove tecnologie.
- **"Spazio giovani"** per assicurare uno spazio qualificato e adeguatamente strutturato per attività organizzate dalle associazioni, specialmente giovanili;

Soggetti coinvolti (capofila, partner, finanziatori, fornitori...)

Comune di Lecco, Settore Educazione, Cultura e Sport; Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia - Servizio Giovani; Associazione Dinamo Culturale; Teatro Invito; Uno Teatro; Albero Blu; Accademia delle Arti per l'infanzia; Master Media; altre Associazioni cinematografiche, teatrali, musicali; Consorzio Consolida; "Young Radio" gestita da Cooperativa Sociale Aeris; "Radio MXT" gestita da Spazio Giovani Martesana Cernusco sul Naviglio – Mi.

Risorse umane, materiali, economiche necessarie

- n. 1 tecnico di palcoscenico/addetto alla sala culturale polivalente;
- n. 1 addetto amministrativo e segreteria;
- n. 1 operatore addetto alla programmazione culturale;
- n. 1 addetto alla proiezione;
- n. 1 custode;
- n. 1 tecnico informatico esperto nell'utilizzo di programmi dedicati audio/video (web radio);
- n. 1 formatore esperto in conduzione radiofonica;
- n. 1 operatore del Servizio Giovani per il coordinamento la programmazione delle attività (palinsesto);
- n. 1 giovane che sta svolgendo attività di Servizio Civile c/o l'Informagiovani del Comune di Lecco;

- n. 15 soggetti del territorio in rappresentanza delle associazioni e/o gruppi culturali;
- Associazioni e gruppi culturali del territorio;
- Artisti;
- n. 20 giovani (volontari) che inizialmente costituiranno il gruppo redazionale della web radio;
- n. 15 giovani intenzionati a partecipare al progetto web radio attraverso la strutturazione di trasmissioni specifiche od iniziative ad hoc;
- Insegnanti e studenti.

Tempi di realizzazione

Maggio 2012 – Aprile 2015

- Proiezioni cinematografiche d'essai e realizzazione di cineforum/proiezioni tematiche;
- Produzione di spettacoli teatrali;
- Realizzazione di corsi e laboratori, destinati prioritariamente al teatro per ragazzi;
- Realizzazione di incontri di formazione con il gruppo di giovani e gli operatori che andrà a costituire la redazione della web radio; Programmazione di un primo palinsesto;
- Sopralluoghi – visione delle web radio gestite dagli Enti sopraccitati;
- Spazio convegni, seminari, promozione di singoli eventi o dibattiti; ... ;
- Promozione e pubblicizzazione attraverso canali multipli, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie e i contatti già attivi.

Soggetti beneficiari

- Cittadini interessati alle specifiche attività programmate; n. 15.000 cittadini contattati attraverso l'attività promozionale e di pubblicizzazione e che fruiscono della programmazione;
- N. 15 Associazioni e gruppi culturali territoriali;
- N. 300 persone che compongono i gruppi e le associazioni sopra menzionate e altre persone che seguono o hanno a che fare con gli stessi;
- N. 35 giovani coinvolti direttamente nelle attività e nelle fasi di avvio dell'esperienza radiofonica. E' prevista una gemmazione in merito al palinsesto con potenziali altri giovani che potranno gestire delle trasmissioni dedicate;
- Mondo giovanile - n. 5.000 giovani contattati attraverso l'attività promozionale e di pubblicizzazione e che fruiscono della programmazione;
- Alunni e insegnanti delle scuole della città di Lecco e della provincia – n. 3.000;
- Amministratori del territorio;
- Operatori dei diversi settori comunali coinvolti; Servizio Giovani;
- Giovani in Servizio Civile e volontari;
- Operatori del Consorzio Consolida.

Risultati attesi

- Sviluppo delle attività cinematografiche, teatrali e musicali non rientranti nelle tradizionali rassegne organizzate dall'Amministrazione Comunale;
- Avvicinamento di nuovo pubblico e rafforzamento del legame con la sala culturale polivalente. Promozione di relazioni interpersonali attive; incremento di momenti di socializzazione formali e informali.
- Intensificazione della collaborazione con il mondo l'associazionismo;
- Promozione di eventi culturali che, per contenuti ed orari di svolgimento, possano favorire la partecipazione di gruppi di cittadini, che non frequentano abitualmente le sedi e gli spazi istituzionali destinati agli spettacoli;

- Costituzione di un gruppo di redazione della web radio ed avvicinamento di giovani per l'ideazione e la gestione di attività dedicate. Costituzione di un gruppo di giovani formato: rispetto l'utilizzo della tecnologia dedicata e la conduzione di trasmissioni radiofoniche tematiche e musicali;
- Sviluppo di forme e competenze espressive - comunicative nuove;
- Attivazione di specifici progetti per un'utenza particolarmente specializzata nei diversi ambiti culturali;
- Incremento della diffusione culturale sperimentazione di nuove modalità di apprendimento legate ad una sperimentazione/pratica concreta.
- Realizzazione di un piano promozionale e di pubblicizzazione.

Valutazione degli esiti – Indicatori di risultato e indicatori di processo

- N. delle proposte culturali; n. delle aperture, come indicato dal bando – almeno 250;
- N. dei partecipanti alle diverse attività (verifica dell'incremento o diminuzione negli anni);
- Sviluppo di occasioni d'incontro con il mondo delle associazioni e i gruppi culturali;
- N. delle realtà culturali coinvolte;
- Avvicinamento di nuovi pubblici, che sono più restii alla partecipazione;
- Strutturazione di un palinsesto radiofonico. N. degli ascoltatori (accessi);
- Sviluppo di interesse nei confronti dei nuovi contenuti artistico-culturali da parte dei cittadini;
- Aumento delle conoscenze e della capacità espressive;
- Aumento di momenti di socializzazione e di scambio culturale fra più soggetti;
- Realizzazione della promozione e della pubblicizzazione delle attività culturali.

Fase 6 – Valutazione

La valutazione vedrà la partecipazione di diversi soggetti partecipanti al progetto, per favorire uno sguardo plurimo e differente in merito alle attività promosse dallo stesso.

La valutazione, parte integrativa dell'idea progettuale sarà effettuata ogni sei mesi, in itinere, per monitorare l'andamento stesso del progetto, che nella realtà applicativa potrebbe scostarsi da quanto ipotizzato. Grazie a tale attenzione sarà possibile ridurre i rischi che possono verificarsi a causa di variabili impreviste.

I diversi soggetti che si occuperanno della valutazione, in un disegno concentrico possono così essere riassunti:

- Gruppo di Coordinamento per la gestione/programmazione della sala culturale polivalente, che si è occupato dello start up e dell'analisi delle condizioni iniziali;
- Il tavolo permanente (obiettivo del progetto), composto da associazioni e gruppi culturali del territorio, oltre che da referenti dell'Ente promotore, in un'ottica di condivisione dialogica. Nella fase valutativa è di fondamentale importanza esplicitare le diverse rappresentazioni che i soggetti hanno in merito al progetto in modo da consolidare un legame identitario forte;
- I cittadini intesi come fruitori ultimi e soggetti attivi della produzione culturale, per alcuni segmenti di loro concezione. A questo livello ci immaginiamo, attraverso l'utilizzo di semplici strumenti, di documentare l'andamento degli accessi ai servizi forniti, oltre che mediante un questionario di gradimento, una

verifica in merito alla qualità della proposta o il “livello di vicinanza” alla sala culturale polivalente.

5. Soggetti proponenti

PRESENTAZIONE del COMUNE DI LECCO

Il territorio della città di Lecco è suddiviso in quindici quartieri, determinati in modo da individuare aree che, nel tempo, hanno saputo mantenere una specifica identità e riconoscibilità e che, attualmente, rappresentano spazi dedicati alla relazione e ai momenti di socialità.

Un aspetto qualificante della città di Lecco è, infatti, la vivacità del suo tessuto associativo. L'articolazione in rioni, che per lunghi anni hanno svolto un'importante funzione identitaria, la tradizione cattolica di una parte significativa della popolazione, la pratica diffusa di sport legati alla montagna e al lago hanno determinato la nascita di numerosi sodalizi di tipo sociale (gruppi ed enti di volontariato), culturale e sportivo. Ad essi si aggiungono poi movimenti e gruppi di carattere internazionale (gruppi missionari, attività di commercio equo, Ong di volontariato internazionale...), che contribuiscono a dare a Lecco e alla sua cittadinanza un respiro e un'apertura internazionale.

Tale ricco e composito insieme di associazioni costituisce un patrimonio prezioso, una risorsa insostituibile per realizzare un progetto di coesione sociale e di valorizzazione culturale della città.

La “mission” del Comune

Secondo l'assetto istituzionale delineato dalla riforma del titolo V della Costituzione, le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che il legislatore intervenga, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, per conferirle ad altro livello di governo (Provincia, Città metropolitana, Regione o Stato) al fine di assicurarne l'esercizio unitario.

In attesa dell'emanazione della Carta delle autonomie locali e delle disposizioni attuative del federalismo (in particolare di quelle di cui all'art. 21, comma 3, della legge n. 42 del 2009), occorre fare riferimento per delineare le funzioni istituzionali comunali all'art. 13 del Testo Unico degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) che - sebbene anteriore alla riforma costituzionale - attribuisce al Comune il ruolo di interprete primario dei bisogni della collettività locale, di cui rappresenta gli interessi e promuove lo sviluppo. Tale norma assegna, quindi, al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio, con particolare riferimento ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale.

In tale contesto, a seguito delle elezioni amministrative del marzo 2010, si colloca il programma di mandato del Sindaco, le cui direttrici vengono esplicitate attraverso le linee programmatiche, il piano generale di sviluppo e gli altri atti programmatici di carattere generale (sia in materia finanziaria, attraverso l'allocazione delle risorse tra le varie funzioni del bilancio, sia negli ambiti di pianificazione territoriale, ambientale, sociale, ecc).

Nell'ambito del Piano Generale di Sviluppo le Politiche per la qualità della vita intendono sviluppare azioni per una “Una città da gustare secondo nuovi modelli di ben-essere”.

Nell'ottica ampia di "qualità della vita" appare evidente che la possibilità per il maggior numero di cittadini di gustare le bellezze naturali, culturali e artistiche del territorio così come la possibilità per piccoli e grandi di esercitare attività ludico-sportive rappresentano altrettanti impegni prioritari.

In questa logica appare, dunque, essenziale valorizzare al meglio la gamma di istituzioni culturali già esistenti in città (Biblioteca civica, Teatro della società, Musei civici), così da renderle sempre più riferimenti importanti per la crescita culturale e sociale della cittadinanza. Tra gli interventi in programma su questo fronte la riorganizzazione dei servizi della Biblioteca (con particolare attenzione alle nuove tecnologie) e di alcune sale civiche tra cui la sala polifunzionale del Centro civico di Germanedo (miglioramento e potenziamento complessivo dello spazio) con un ripensamento anche degli spazi di fruibilità e di apertura al pubblico.

Un rilancio di Lecco in chiave culturale significa riaffermare alcune coordinate identitarie della storia e del Dna della città stessa (Montagna – Manifatturiero - Manzoni – Modernizzazione intelligente"). Tradizione manzoniana, vocazione industriale di Lecco come "città del ferro" e cultura della montagna sono le tre direttrici lungo le quali il Comune intende condurre le sue proposte, in sinergia con le altre istituzioni preposte del territorio, nonché col ricco tessuto della società civile e dei soggetti privati interessati. È evidente che l'operazione qui tratteggiata - oltre a far riscoprire alla città in maniera più compiuta le sue "anime" - può contribuire in modo decisivo a quel progetto organico e convinto di valorizzazione del turismo che costituisce uno degli obiettivi principali da

perseguire negli anni del mandato 2010/2015. Sebbene Lecco non possa contare su tesori artistici paragonabili ad altre realtà, la nostra città può, tuttavia, trarre da un'originale sintesi delle risorse naturalistico-paesaggistiche, storico-culturali e di archeologia industriale presenti sul territorio un importante punto di forza. In tal modo sarà possibile, con un'oculata politica promozionale, ri-posizionare Lecco nel contesto lombardo e nazionale come qualcosa di più di una meta da classica gita fuori porta per chi viene da Milano e dintorni.

Per raggiungere questo ambizioso traguardo occorre, però, che la proposta culturale sia di alto profilo, riconoscibile nel tempo. Pare, quindi, preferibile puntare su iniziative culturali e artistiche di sicuro valore, anche di respiro internazionale, piuttosto che su eventi spettacolari di richiamo ma dal discutibile profilo valoriale. Anziché su un "effimero patinato", il Comune scommette, pur nella ristrettezza delle risorse, sulla solidità di una proposta culturale e artistica di qualità, nella convinzione di raccogliere nel tempo i dividendi di tale operazione, sia in termini di partecipazione dei cittadini sia di appeal turistico. La cultura non è, infatti, qualcosa di ulteriore, di superfluo rispetto alla "serietà" ed alla "concretezza" della vita delle persone; essa è, invece, una delle espressioni della qualità del vivere, sia nelle forme della produzione culturale che in quelle della fruizione di eventi ed iniziative di valore.

Una città che vuol essere "capace di futuro" non potrà che adottare, per ciò che concerne la qualità della vita, uno sguardo privilegiato (ancorché non esclusivo) sul mondo dei giovani. Dialogando con le realtà giovanili del territorio, si cercherà di individuare le esigenze e di studiare, di conseguenza, le risposte più appropriate. La sala culturale polivalente vuole essere un primo esempio che si muova in questa direzione.

Sotto il profilo organizzativo la struttura preposta alla gestione del progetto sarà alle dipendenze di un settore, quindi con un dirigente e un responsabile di servizio, oltre naturalmente ad una struttura amministrativa e tecnica, che garantiranno il necessario coordinamento rispetto ad altri servizi comunali coinvolti (area tecnica, servizio Comunicazione e Partecipazione, area sociale) e le competenze ad assicurare il raggiungimento dei risultati indicati nel progetto.

Comune di Lecco

Progetto "Al civico 4 - Uno spazio culturale per la città"

Preventivo di spesa - Azioni

Tempi di realizzazione: 2 Aprile 2012 - 1 Aprile 2015

Codice	Voce di spesa	attività	tempi	ore settimanali	n° settimane	ore	costo orario	tot.
A2	Ristrutturazione, manutenzione e restauro immobili							
	Direzione lavori	Direzione lavori	Apr. 2012 - Ott. 2013					5.000,00 €
	Messa a norma impianto elettrico	Messa a norma dell'impianto elettrico relativo la sala culturale polivalente e acquisizione della certificazione	Apr. 2012 - Ott. 2013					7.000,00 €
	Sistemazione assito palcoscenico	Sistemazione e rifacimento assito del palcoscenico	Apr. 2012 - Ott. 2013					5.000,00 €
	Ammodernamento bagni	Ammodernamento bagni dedicati	Apr. 2012 - Ott. 2013					6.000,00 €
	Segnaletica vie di accesso	Rifacimento segnaletica della sala polivalente e vie di accesso	Apr. 2012 - Ott. 2013					2.000,00 €
								25.000,00 €
A3	Acquisto di arredi e attrezzature							
	Acquisto attrezzature per la cine proiezione e video proiezione	Acquisto dello schermo elettrico, impianto audio DB, e attrezzature connesse, computer, software	Entro Dic. 2012					35.000,00 €
								35.000,00 €
A8	Materiali di consumo							
	Cancelleria d'ufficio + materiali vari	Cancelleria d'ufficio	Apr. 2012 - Feb. 2015					2.000,00 €
	Materiali per attività	Laboratori con le scuole + web radio	Apr. 2012 - Feb. 2015					8.000,00 €
	Promozione - Pubblicazione	Materiali promozionali - pubblicazioni delle iniziative culturali - programmazione della sala: iniziative cinematografiche, teatrali, musicali, conferenze, ...	Apr. 2012 - Feb. 2015					6.000,00 €
	Promozione - Pubblicazione	Materiali promozionali - pubblicazioni delle iniziative culturali - programmazione della sala: iniziative cinematografiche, teatrali, musicali, conferenze, ...						3.000,00 €
								19.000,00 €
A5	Attività personale strutturato							
	Voce di spesa	attività	tempi	ore settimanali	n° settimane	ore	costo orario	tot.
	n. 1 tecnico comunale addetto alla sala + manutenzione	Addetto alla sala culturale polivalente.	Apr. 2012 - Feb. 2015	8	130	1040	17,00 €	17.800,00 €
	n. 1 operatore addetto all'amministrazione della sala culturale polivalente: segreteria - programmazione	Amministrazione + segreteria la sala culturale polivalente.	Apr. 2012 - Feb. 2015	4	130	520	17,00 €	8.840,00 €
	Operatore addetto alla programmazione culturale	Coordinamento della programmazione culturale.	Apr. 2012 - Feb. 2015	6	130	780	17,00 €	13.260,00 €
	Custode	Gestione aperture	Apr. 2012 - Feb. 2015			550	21,00 €	11.550,00 €

n. 1 educatore professionale con funzioni di coordinamento operativo e monitoraggio delle attività.	Monitoraggio e realizzazione attività legate alle trasmissioni web radio. Individuazione giovani componenti il gruppo redazionale web radio; Individuazione di giovani per la realizzazione delle trasmissioni radio e predisposizione del palinsesto. Attività culturali laboratoriali ; Realizzazione di momenti culturali di scambio con diverse radio, ...	Apr. 2012 - Feb. 2015	10	130	1300	20,20 €	26.260,00 €
n. 1 educatore professionale	Coordinamento e gestione tavoli di consultazione permanenti con le associazioni e i gruppi giovanili (formali - informali) del territorio.	Apr. 2012 - Feb. 2015	2	130	260	21,35 €	5.551,00 €
n. 1 operatore addetto all'amministrazione + segreteria della web radio.	Amministrazione + segreteria per web radio.	Apr. 2012 - Feb. 2015	2	130	260	17,00 €	4.420,00 €
	Realizzazione di uno scambio/confronto culturale con una radio europea particolarmente significativa gestita da giovani. Vito e alloggio.	Entro Apr. 2014					2.390,00 €
A7	Prestazioni professionali + 1.500						89.951,00 €
Gestione proiezione filmati	Gestione proiezione filmati	Giu. 2012 - Feb. 2015					5.000,00 €
Contributi/prestazioni per la realizzazione della programmazione a favore di associazioni e artisti locali	Proiezioni cinematografiche d'essai e realizzazione di specifici corsi; produzione di spettacoli teatrali e realizzazione di laboratori e corsi; iniziative culturali tematiche.	Giu. 2012 - Feb. 2015					30.000,00 €
Special guest	Special guest	Giu. 2012 - Feb. 2015			55	70,00 €	3.000,00 €
Consulenza/formazione professionale	Consulenza/formazione per la strutturazione di una web radio. Aspetti gettonati - applicativi.	Apr. - Ott. 2012			50	70,00 €	3.500,00 €
Ricerca	Realizzazione di una piccola ricerca in collaborazione con giovani ricercatori della facoltà di Comunicazione dell'università di Bergamo.	Set. 2012 - Feb. 2013 Entro Giu. 2014					2.000,00 €
A6	Personale volontario						47.350,00 €
n° 1 volontari Servizio Civile	Accompagnamento alla realizzazione delle attività.	Set. 2012 - Feb. 2015	4				216.301,00 €
Tot.							216.301,00 €

Voci di cofinanziamento in capo al Comune di Lecco

Comune di Lecco - Progetto "Al civico 4 - Uno spazio culturale per la città

Ricavi - Proventi

Codice	Voce di spesa	Contributo richiesto alla Fondazione Cariplo - B4 (max 70%)	Risorse finanziarie proprie - B1 - Cofinanziamento (min 30%)	Costo complessivo
A2	Ristrutturazione, manutenzione e restauro immobili	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €
A3	Acquisto di arredi ed attrezzature	35.000,00 €	0,00 €	35.000,00 €
A8	Materiali di consumo	14.000,00 €	5.000,00 €	19.000,00 €
A9	Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A5	Personale strutturato (dedicato)	28.650,00 €	61.301,00 €	89.951,00 €
A7	Prestazioni professionali	47.350,00 €	0,00 €	47.350,00 €
A6	Volontari + Servizio civile	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tot		150.000,00 €	66.301,00 €	216.301,00 €

Il comune di Lecco per migliorare la qualità delle prestazioni tecnologiche della sala polivalente, intende aggiungere un proprio finanziamento extrabando, fino ad un massimo di € 50.000,00 (in particolare per quanto riguarda l'acquisizione dell'attrezzatura per la proiezione digitale).

Ricavi - Proventi: suddivisione settori

Ente responsabile	Contributo richiesto alla Fondazione Cariplo - B4	Risorse finanziarie proprie - B1 - Cofinanziamento	Costo complessivo
Settore Lavori Pubblici	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €
Settore Comunicazione	35.000,00 €	38.070,00 €	73.070,00 €
Settore cultura	52.000,00 €	18.260,00 €	70.260,00 €
Settore Servizi Sociali - Servizio Giovanili	38.000,00 €	9.971,00 €	47.971,00 €
Tot.	150.000,00 €	66.301,00 €	216.301,00 €